



A spasso con Dante

In occasione del 750° anniversario
della nascita del Sommo Poeta

Trail
Romagna

L'idea di legare in un circuito le corse delle Città di Dante nasce dal suggerimento di Trail Romagna e della più antica corsa al mondo, quella del Drappo Verde, una 'manifestazione' che a Verona esiste dal 1208, alla quale Dante ha sicuramente assistito con meraviglia e partecipazione tanto da ricordarla con una bella similitudine "sportiva" nel XV Canto dell'Inferno, quello dedicato al suo amato maestro di retorica, Brunetto Latini, che ad un certo punto, attardatosi a interloquire con il suo allievo, è costretto a scattare per non essere raggiunto dalla schiera successiva che in corsa alzava fumo sulla sabbia:

"Poi si rivolse, e parve di coloro
che corrono a Verona il drappo verde
per la campagna; e parve di costoro
quelli che vince, non colui che perde."
(vv. 121-124)

Con questa similitudine si chiude il canto.

Dal punto di vista storico, ognuna delle Città di Dante ha episodi, luoghi vissuti e citati o solo tracce che ricordano la presenza: dalla casa natale di Firenze, alla Torre Garisenda di Bologna, dal Palio di Verona alla Pineta di Ravenna. Per questo motivo, in occasione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri, le corse delle quattro città particolarmente legate alla vita del Sommo Poeta dedicheranno il sabato che precede le manifestazioni sportive vere e proprio, ad itinerari danteschi ed evocazioni storiche.

Seguire le orme di Dante a Firenze, Bologna, Verona e Ravenna, nei luoghi in cui il Poeta dimorò, lungo le vie che percorse, in compagnia di una guida turistica, di letture e rievocazioni, permetterà di scoprire monumenti, luoghi e scorci delle città d'arte in itinerari turistici insoliti e pieni di fascino.

A quattro vincitori (due donne e due uomini) per merito, minor tempo totalizzato in 3 gare su 4, o per fedeltà, maggior numero di km percorsi (sorteggio in caso di parità), andrà un week-end per due persone in una delle città protagoniste del circuito sportivo-culturale.

Sabato 28 febbraio

Pineta di Classe – Parco I Maggio ore 9.30

Correndo nella Divina Foresta Spessa e Viva

Corsa di rifinitura nella pineta di Dante con 'guide' slow e fast (Km 7)

gratuito con ristoro finale

Ravenna – Tomba di Dante ore 15.30

A spasso con Dante

Itinerari danteschi tra arte storia e letteratura

Percorso guidato e animato dalle letture dei passi ravennati della Divina Commedia
nella Ravenna dei Tempi di Dante (itinerario di km 5 ca)

(Tomba di Dante, Quadrarco di Braccioforte, Chiesa di San Francesco, Casa di Francesca, Case Polentane, Santa Maria in Porto, Santa Chiara...)

gratuito con ristoro finale (n° chiuso 100 persone prenotazioni a info@trailromagna.eu)

in collaborazione con



con il contributo di



per i costumi si ringrazia

Lady Camelot
Cesena

www.ladycamelot.net/

La Pineta di Classe

Purgatorio, Canto XXVIII

"tal qual di ramo in ramo si raccoglie
per la pineta in su 'l lito di Chiassi,
quand' Èolo scilocco fuor discioglie."

Paolo e Francesca

Inferno, Canto V

«Poeta, volontieri
parlerei a quei due che 'nsieme vanno,
e paion sì al vento esser leggeri»
Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui ...

S. Pier Damiani, S. Maria in Porto

Paradiso, Canto XXI

"In quel loco fu'io Pietro Damiano,
e Pietro Peccator fu' ne la casa
di Nostra Donna in sul lito adriano."

Da Polenta

Inferno, Canto XXVII

O anima, che se' la giù nascosta,
Romagna tua non è, e non fu mai,
Senza guerra ne' cuor de' suoi tiranni;
ma palese nessuna or vi lasciai.
Ravenna sta, com'è stata molti anni:
L'aquila da Polenta la si cova.